BASKET

Nessun problema per le grandi nella prima giornata di campionato
Buon esordio della Philips di Djordjevic che vince facile a Rimini
Tutto facile in casa per Messaggero, Benetton, Scavolini e Knorr
A Livorno stupisce la Panasonic. Caserta ko con Gentile fratturato

A1/ Risultati

1ª giornata

SCAVOLINI	92
SCAINI	74
BENETTON	84
KLEENEX	74
KNORR	82
STEFANEL	70
MESSAGERO	88
TEAMSYSTEM	69
CLEAR	91
ROBE DI K	78
LIVORNO	74
PANASONIC	99
LOTUS	87
PHONOLA	84
MARR	89
PHILIPS	108

A2/ Risultati

1ª giornata

GLAXO	85
DESIO	74
F. BRANCA	78
FERRARA	86
TRAPANI	86
SIDIS	87
TICINO	109
MEDINFORM	78
NAPOLI	97
VARESE	99
ARESIUM	85
FORLÌ	105
B. SARDEGNA	79
PANNA	75
BURGHY	98
MANGIAEBEVI	92

A1/ Classifica

	Punti	G	V	P
PANASONIC	2	1	1	0
PHILIPS	2	1	1	0
IL MESSAGGERO	2	1	1	-
SCAVOLINI	2	1	1	0
CLEAR	2	1	1	0
KNORR	2	1	1	0
BENETTON	2	1	1	0
MONTECATINI	2	1	1	0
PHONOLA	0	1	0	1
KLEENEX	0	1	0	1
STEFANEL	0	1	0	1
ROBE DI KAPPA	0	1	0	1
SCAINI	0	1	0	1
MARR	0	1	0	1
TEAM SYSTEM	0	1	0	1
BAKER	0	1	0	1

A2/ Classifica

	Punti	G	V	P
TICINO	2	1	1	0
GLAXO	2	1	1	0
LIBERTAS	2	1	1	0
PAL. FERRARA	2	1	1	0
BURGHY	2	1	1	0
B. SARDEGNA	2	1	1	0
CAGIVA	2	1	1	0
SIDIS	2	1	1	0
AURIGA	0	1	0	1
NAPOLI B.	0	1	0	1
PANNA	0	1	0	1
MANGIAEBEVI	0	1	0	1
F. BRANCA	0	1	0	1
ARESIUM	0	1	0	1
HYUNDAI	0	1	0	1
MEDINFORM	0	1	0	1

A1/ Prossimo turno

Domenica 27/9-3/1
Philips-Montecatini; Stefanel-Clear; Phonola-Knorr; Robe de K-Benetton; Panasonic-Messaggero; Teamsystem-Scavolini; Kleenex-Livorno; Scaini-Marr.

A2/ Prossimo turno

Domenica 27/9-3/1
Varese-Ticino; Forlì-Burghy; Desio-B. Sardegna; Sidis-Napoli; Panna-Trapani; Mangiaebevi-F. Branca; Ferrara-Glaxo; Medinform-Aresium.

Inizio senza botto

Solo un Brunamonti vecchia maniera riesce a domare Trieste

LUCA BOTTURA

BOLOGNA. Per fortuna che c'è il Roberto. La Knorr dei super acquisti, la squadra costata 15 miliardi, il dream team rinforzato da Danilovic, Carera e Moretti, ringrazia, ancora una volta il suo capitano. Acciaccato, debilitato da una sciatalgia che gli ha praticamente fatto saltare tutta la preparazione, Brunamonti trascina alla vittoria su Trieste gli 8 uomini in barca bianconera. Riesce nel miracolo di dare una parvenza di aggregazione ad un insieme ancora disomogeneo di stelle e stelline.

Trieste non ha Meneghin, preda di un malanno alla spalla. Gli manca Fucka, bloccato in panchina dal mal di schiena. E in pratica fa a meno anche di un English confusionario e poco incisivo. Eppure resta attaccata ai bolognesi per buona parte della partita. Li porta al riposo sul 42-37, rimonta parte dei 12 punti che i padroni di casa raccolgono nella prima frazione. La differenza di valori tecnici in campo dovrebbe essere marcatissima. Ma alla minor classe la squadra di Tanjevic supplisce con gambe ben funzionanti, e con la sfrontatezza del diciannovenne Bodiroga. Il piccolo sloveno (di adozione, lo ha scoperto Nikolic nel Partizan) chiude con 19 punti, ma soprattutto crea parecchi grattacapi al diretto avversario Danilovic.

Da parte sua il serbo gioca una partita in crescendo, ma ancora ben lontana dai galloni del leader. Anima il break (21-11) col quale Bologna decide la partita, ma nella prima frazione sparacchia spesso e volentieri da posizioni a lui congeniali. Meglio, molto meglio, Morandotti. Fa scelte avventate, rischia sempre qualcosa, ma è proprio l'improvvisazione la miglior arma di una squadra che a difesa schierata fatica terribilmente. In più la Knorr si trova a fare i conti con la latitanza di due lunghi su tre. A fronte di un Carera – specie nel primo tempo – ben ispirato, vanno registrate le balbuzie di Wenninton e soprattutto di Binelli. Il canadese chiude benino il match e riscatta un lungo black-out a cavallo tra i due tempi, il collega italiano si carica di falli prestissimo, esce per 5 peersonali a 9 minuti dalla fine, chiude con cifre desolanti: in 12 minuti nessun punto, due soli tiri, un rimbalzo.

Nella Stefanel piace il primo tempo di Pilutti, De Pol mette qualche canestro soltanto a match chiuso, English si fa notare solo per una scaramuccia con Brunamonti che genera due intenzionale concatenati. Bologna ha tutto il tempo di diventare una squadra, ma giovedì a Cantù dovrà fare qualcosa di meglio. Anche perché domenica c'è già, e in trasferta, l'esame Phonola.

Il punto

E alla Baker c'è già aria di «taglio»

Una sorpresa e un campanello d'allarme nella prima di A1. La prima è la vittoria di Montecatini su Caserta, figlia purtroppo anche della frattura a un ginocchio riportata da Gentile. Il secondo riguarda la Baker Livorno. Sconfitti in casa da Reggio Calabria di 25 punti, i toscani già in settimana potrebbero tagliare il primo straniero della stagione: Michael Ray Richardson. Sono i primi effetti di una scommessa costruita assemblando giocatori e un coach senza mezze misure. In A2 sconfitta la corazzata Mangiaebevi, affondata da Modena con ben 60 punti nel solo primo tempo. Un segnale preciso che di pronostici non si campa. Di rilievo due vittorie esterne delle emiliane: Ferrara a Pavia, Reggio Emilia a Trapani. La Sidis finalmente è riuscita a svecchiarsi ed ha in Cavazzon, Londero e Usberti tre possibili rivelazioni. Finalino tv: Roma-Fabriano ha inaugurato la stagione cestitica di Tmc La formula è da aggiustare. Forse per eccessivo spirito di divulgazione la spalla tecnica (Giacarlo Primo) ripete e non integra quanto dice Marco Lanza. «Box *and one*» e «*match up*» sono termini difficili che a Tmc non si sentono mai. Forse spiegandoli...

□ *Lu.Bo.*

Un super Mannion fa partire Cantù con il piede giusto

FABIO ORLI

CANTU'. La fiaccolata dell'amicizia per aprire la stagione, un improvviso black-out alle luci del Palasport del Pianella per dare un po' di suggestione alla prima partita di campionato. Cantù esordisce davanti al suo pubblico dimostrando tutta la sua consistenza ma anche la sua vulnerabilità, battendo per 91-78 una Robe de Kappa scesa in Brianza senza troppi grilli per la testa. E che la partita non dovesse per forza essere il massimo del punto di vista agonistico lo si è capito fin da subito, quando, il primo canestro dell'incontro arrivava solo *dopo due minuti e mezzo*. È Cantù che dimostra ancora una volta che la sua parola d'ordine è velocità: la corsa però, soprattutto all'inizio della stagione, non spariglia con la consistenza tecnica e, gli errori di Mannion e compagni fanno il resto. Vola infatti Torino a +2 (7-9 al 5') grazie ad un canestro pesante dell'americano Vincent. E dalla parte opposta lo imita il biondo Mannion. Sparano tutti a salve, soprattutto Abbio, ma è Torino che apre la difesa di Cantù grazie alle bordate dalla lunghissima distanza. Al 9' 14-18, ma Cantù risponde, ancora una volta, con la forza del suo contropiede. Un parziale di 11-0 fa battere in testa il motore dei piemontesi con l'altro straniero, il lettone Melnik che segna il suo primo canestro solamente al 12'. A questo punto Torino non può certo stare a guardare: mette in campo la sua batteria di giovani e sono proprio loro, Casalvieri e Masper che, con un parziale di 11-2 riportano sopra Torino che chiude il primo tempo sul 38-40. La ripresa ricomincia con Cantù che ancora una volta schiaccia sull'acceleratore· 13-0 di parziale, con Mannion che vola in contropiede, Kaldwell che è sempre più concreto e Bosa che, maestro di difesa su Vincent, si prenda anche la licenza di segnare da lontano. (51-40 il 4'). Torino ritrova il suo Melnik, ma sembra troppo tardi, perché Mannion è veramente il padrone del parquet. È Vincent che scuote ancora i piemontesi con due canestri dalla lunghissima distanza (62-57 al 9'), Ma è ancora una volta Mannion (32 i suoi punti finali) che mette le cose a posto. Torino ci riprova coi giovani, fa un po' di paura a Cantù ma sono solamente gli ultimi ruggiti: la Clear schiaccia ancora sull'acceleratore per chiudere in scioltezza la prima giornata col punteggio finale di 91-78 Per la felicità di Marzorati in tribuna.

A1

SCAVOLINI 92
SCAINI 74

SCAVOLINI Workman 7, Gracis 15, Magnifico 13, Boni 14, Rossi, Myers 22, Panichi 5, Zampolini 4, James 6
SCAINI Binotto, Ferraretti 5, Ceccarini, Barbiero 2, Zamberlan 26, Coppari 8, Huges 16, Herich, McQueen 17, Rigon n.e
ARBITRI. Pallonetto e Carone.
NOTE Tiri liberi: Scavolini 26 su 36, Scaini 15 su 27. Usciti per 5 falli: Binotto e Huges Spettatori 4 400

KNORRR 82
STEFANEL 70

KNORR Brunamonti 5, Coldebella 15, Danilovic 19, Binelli, Carrera 11, Wennington 10, Morandotti 17, Moretti 5, Marcheselli, Brigo.
STEFANEL Bodiroga 23, Budin, Pilutti 13, De Pol 8, Bianchi 4, Alberti 1, Cantarello 11, Pol Bodetto 2. English 8, Fucka n.e.
ARBITRI· Colucci e Zucchelli
NOTE Tiri liberi. Knorr 23 su 28; Stefanel 22 su 29 Usciti per 5 falli: Binelli, Carera, Alberti, De Pol Spettatori 7.000

IL MESSAGGERO 88
TEAM SYSTEM 69

IL MESSAGGERO. Fantozzi 6, Niccolai 22, Dell'Agnello 8, Mahorn 6, Radja 22, Busca 8, Croce, Premier 16, tolotti, Stazzonelli.
TEAM SYSTEM. Barbiero 4, Guerrini 8, Bezzin 10, Murphy 20, Spring 8, Calavita 4, Metta 2, Niecchi 3, Scarnati 3, Sonego 7
ARBITRI Cazzaro e Sckerlj
NOTE Tiri liberi: Il Messaggero 27 su 37; Team System 13 su 21 Usciti per 5 falli: Bezzin, Murphy Spettatori 1.867

CLEAR 91
ROBE DI KAPPA 78

CLEAR Corvo 4, tonut 4, Bosa 18, Rossini 14, Caldwell 15, Gilardi 2, Milesi, Mannion 34, Angelini n.e, Bianchi n.e.
ROBE DI KAPPA Abbio 9, Casalvieri 20, Della Valle 2, Prato 3, Melnik 12, Silvestrin, Trevisan 8, Masper 4, Vincent 20, Iacomuzzi n.e
ARBITRI Duranti e Taurino.
NOTE Tiri liberi: Clear 24 su 29; Robe di Kappa 10 su 13 Usciti per 5 falli: nessuno Spettatori 2 050

BAKER 74
PANASONIC 99

BAKER De Piccoli 9, Attruia 4, Sbaragli 11, Tabak 13, Richardson 12, Bon 8, Orsini 2, *Gallinari, Mentasti 15, Buonsignori* n.e.
PANASONIC Volkov 22, Avenia 27, Garrett 8, Bullara 6, Santoro 9, Lorenzon 6, Spangaro 7, Rifahi 2, Sconochini 12, Giuliani.
ARBITRI. Zanon e Pscotto.
NOTE. Tiri liberi. Baker 8 su 13; Panasonic 12 su 14. Usciti per 5 falli: nessuno Spettatori 3.000

MONTECATINI 87
PHONOLA 84

(Dopo 2 tempi suppl.)

MONTECATINI Bargna, Anchisi 2, Amabili, Capone 17, Boni 26, Johnson 19, Grattoni 9, Mc Nealy 14, Zatti n e., Rotelli n.e
PHONOLA. Piccircillo 2, Gentile 15, Esposito 13, Fazzi 6, Frank 18, Tufano 2, Brembilla 4, Anderson 16, Ancilotto 8, Marcovaldi n.e
ARBITRI. Borroni e Tallone.
NOTE Tiri liberi. Montecatini 23 su 33; Phonola 14 su 22. Usciti per 5 falli: Esposito, Fazzi, Frank. Infortunio a Gentile Spettatori 3 500

MARR 89
PHILIPS 108

MARR. Romboli, Calbini 4, Ruggeri 12, Terenzi 3, Semprini, Eubanks 44, Israel 20, Ferroni 4, Dal Seno 2, Altini n e
PHILIPS Djordievic 21, Portaluppi 20, Pittis 15, Ambrassa 6, Davis 14, Alberti 2, Riva 12, Pessina 12, Baldi 6, Re n.e
ARBITRI Grossi e Pascucci
NOTE. Tiri liberi· Marr 23 su 29, Philips 24 su 30. Usciti per 5 falli· Davis, Eubanks. Spettatori 2.500.

BENETTON 84
KLEENEX 74

(giocata sabato)

BENETTON. Mian 2, Iacopini 2, Kukoc 18, Esposito, Ragazzi, Pellacani 9, Peagle 25, Vianini 13, Rusconi 15, Piccolin e.
KLEENEX. Crippa 14, Carlesi, Campanaro 2, Lanza 4, Valerio, Binion 22, Gay 14, Maguolo 2, Minto 16, Signorile n e
ARBITRI. Cicoria e Duva.
NOTE Tiri liberi: Benetton 19 su 29, Kleenex 10 su 14. Usciti pon 5 falli: Gay e Rusconi Spettatori 3:140.

VOLLEY

Nonostante una prova eccezionale la Sidis Falconara ha dovuto cedere alla Maxicono campione d'Italia
Giani e Bracci le colonne della formazione di Bebeto. Per loro percentuali molto alte in attacco

Parma, due punti d'oro zecchino

A1/ Risultati

1ª giornata

PANINI Modena	2
SISLEY Treviso	3
15-12/15-12/12-15/14-16/12-15	
SIDIS Falconara	1
MAXICONO Parma	3
12-15/15-8/13-15/7-15	
MISURA Milano	3
VENTURI Spoleto	0
11-15/15-7/15-4	
LAZIO Pallavolo	0
GABECA Montichiari	3
11-15/11-15/13-15	
PETRARCA Padova	3
AQUATER Brescia	2
15-12/13-15/11-15/15-8/15-8	
JOCKEY Schio	0
MESSAGGERO Ravenna	3
12-15/11-15/10-15	
C. MATIC Prato	0
ALPITOUR Cuneo	3
10-15/7-15/5-15	

A2/ Risultati

1ª giornata

MOKA Forlì	3
VOLUNTAS Asti	0
15-9/15-1/16-14	
S. GIORGIO M.	0
FOCHI Bologna	3
16-15/11-15/5-15	
SPAL Ferrara	0
B. POPOLARE Sassari	3
16-17/9-15/12-15	
GALLO G. del Colle	3
SCAINI Catania	2
15-8/3-15/15-9/4-15/15-11	
GIGLIO R.E.	3
COM-CAVI Napoli	0
15-12/15-7/15-9	
TEAM Agrigento	0
TOMEI Livorno	3
0-15/1-15/1-15	
INGRAM C. Castello	2
P. BELLUNO	3
15-4/15-13/12-15/12-15/12-15	
P. VIRGILIO	3
CODYECO S. Croce	0
15-12/15-13/15-6	

A1/ Classifica

	Punti	G	V	P
MAXICONO	2	1	1	0
SISLEY	2	1	1	0
MESSAGGERO	2	1	1	0
MISURA	2	1	1	0
GABECA	2	1	1	0
PETRARCA	2	1	1	0
ALPITOUR	2	1	1	0
LAZIO	0	1	0	1
AQUATER	0	1	0	1
O. VENTURI	0	1	0	1
JOCKEY	0	1	0	1
PANINI	0	1	0	1
CENTROMATIC	0	1	0	1
SIDIS	0	1	0	1

A2/ Classifica

	Punti	G	V	P
BANCA POP SS	2	1	1	0
MANTOVA	2	1	1	0
FOCHI	20	1	1	0
TOMEI	2	1	1	0
L. GIGLIO R.E	2	1	1	0
CARIFANO	2	1	1	0
GALLO	2	1	1	0
MOKA RICA	2	1	1	0
SPAL FE.	0	1	0	1
CODYECO	0	1	0	1
S. GIORGIO	0	1	0	1
ASTI	0	1	0	1
INGRAM	0	1	0	1
COM-CAVI	0	1	0	1
SCAINI	0	1	0	1
AGRIGENTO	0	1	0	1

A1/ Prossimo turno

Domenica 27-9-92
Maxicono-Lazio; Venturi-Petrarca; Messaggero-Panini; Aquater-Misura; Sisley-Baker F.; Gabeca-Centro M.; Alpitour-Jockey.

A2/ Prossimo turno

Carifano-Latte Giglio; Scaini-San Giorgio; Fochi-Spal; Codyeco-Moka Rica; Banca Pop. SS.-Mantova; Tomei-Gallo; Com Cavio-Agrigento; Asti-Ingram.

SIDIS FALCONARA-MAXICONO PARMA 1-3

(12-15; 15-8; 13-15; 7-15)

SIDIS: De Giorgi; Ferrua 2+6; Costantini 4+12; Papi 7+18; Tillie 4+14; Fracascia; Giombini, Gaoni 2+5; Causevic 4+23. Non entrati: Rossetti, Koerner e Saracini.
MAXICONO: Giretto 1+5; Michieletto 5+5; Gravina 4+9; Giani 9+27; Corsano 3+0; Bracci 9+16; Carlao 11+23; Blangè 1+1; Non entrati: Aiello, Pistolesi, Botti e Radicioni
ARBITRI: Donato e Bruselli
DURATA SET: 26', 26', 38', 30'. Tot: 120'
BATTUTE SBAGLIATE: Sidis 16 e Maxicono 26
SPETTATORI: 2200

MARCO NOSOTTI

FALCONARA. Il caldo degli ultimi scampoli d'estate in riva di Adriatico saluta l'esordio positivo dei campioni d'Italia della Maxicono Parma e spezza il ritmo della Sidis Baker Falconara nella prima di andata del massimo campionato maschile ma afa e tensione agonistica non sono sufficienti a spiegare il bellissimo 3 a 1 con cui i ducali hanno superato l'armata di Marco Paolini. Maxicono ovvero muro insuperabile. Eguaglianza contata nella scorsa stagione ribadita anche domenica pomeriggio al PalaBadiali di Falconara con un ottimo muro a 1 infatti Mirko Corsano ha chiuso il quarto set, ben venticinque il Maxicono ne ha messi a segno nell'arco dell'intero incontro. Molto temuta la gara da entrambe le formazioni soprattutto per Falconara che esibiva il suo gioiello Samuele Papi neocampione d'Europa juniores con gambe bioniche. C'era da verificare l'intesa di Felè De Giorgi, nuovo palleggiatore con il resto della squadra. Operazione questa riuscita in parte con gioco veloce e variato che all'inizio ha messo in difficoltà il Maxicono arruffone, impreciso, 24 errori alla fine, con una ricezione che è andata via via migliorando, 64% in totale. Primi due set in grande equilibrio su tutti Carlao e Giani rispettivamente 60% e 59% in attacco implacabili nel cambio palla, corrisponde dall'altra parte della rete un Causevic rigenerato dall'arrivo di De Giorgi.

Falconara schiera il martellatore serbo opposto, Ferrua e Costantini centrali Papi e Tillie alla mano. Bebeto, come annunciato, schiera un buon Michieletto martello ricettore nel ruolo che fu di Renan per il resto la solita versatile Maxi. Detto dei troppi errori di Parma la Sidis denuncia ritardi a muro e in ricezione, non sempre il regista biancoverde riesce a giocare a schema come vorrebbe, ma la svolta è nel terzo set. La Sidis, sotto 8-12 ottiene il cambio palla con Costantini e complici gli errori di Blangé e Bracci agguanta Parma sul 13 pari. Ma è ancora un errore, questa volta di Gaoni subentrato a Ferrua, che dà la vittoria a Bracci e compagni. Nel quarto set si gioca fino al 7 a 7, con Tillie che cresce soprattutto in difesa. Ma ecco il terribile muro biancoceleste che fa la differenza ed è subito 15-7. Soddisfatto al termine Bebeto perché temeva questa prima volta su un campo difficile davanti a un pubblico stupendo e competente.

IL PUNTO

Sponsor, miliardi e pubblico. Se il basket non fa festa la pallavolo certo non sorride. Le punte più alte del pubblico nei palazzetti si sono registrate a Roma, Falconara e Schio. Un dato importante, soprattutto quello della Capitale dove la pallavolo d'alto livello è tornata dopo dieci anni di assenza. L'immagine è quella del vecchio palazzetto dello sport costruito in occasione delle Olimpiadi del '60 mstracolmo. Sorprendono invece, i dati che arrivano dal nord. Da Milano, precisamente. L'incontro tra Misura e Olio Venturi ha attirato *poco più di mille anime*. Questo è un dato raccapricciante. Nella città di Zorzi e Lucchetta, i due atleti più conosciuti del volley italiano, la logica direbbe che sottorete si dovrebbero fare i salti mortali per accaparrarsi un biglietto. L'indifferenza verso quelle migliaia di milioni spesi da Berlusconi è grande. Siamo soltanto all'inizio ma l'andazzo non è certo dei migliori. Il volley tiene in provincia, invece. A Schio, come a Falconara, il Palazzetto dello sport era pieno come un uovo. Discorso a parte va fatto per Firenze. Ieri, in contemporanea, o quasi, all'incontro di pallavolo c'era la Fiorentina che segnava gol a raffica. Per la società toscana c'è la prova d'appello. I grandi centri, invece, farebbero bene a muoversi prima che sugli spalti regni la desolazione.

Peter Baingè ha dovuto cambiare spesso gioco per smarcare i muri della Maxicono

Firenze delude al ritorno nell'Olimpo del volley

Centromatic in affanno contro il gigante Ganev

CENTROMATIC FIRENZE-ALPITOUR CUNEO 0-3
(10-15; 7-15; 5-15)
CENTROMATIC: Castellani 4+3; Dametto; Milocco 1+1; Cherednic 5+8; Lucchetta 1+3; Tonev 1+3; Brogioni 3+0; Bachi 1+16; Non entrati: Meneghin, Castagnoli, Moretti, Loro. All. Mattioli.
ALPITOUR: Ganev 14+14; Petrelli 5+8; Klossev 9+9; Maffei 0+1; Bellini 2+1; De Luigi 2+4, Besozzi; Mantoan 2+2; Non entrati: Barbero, Montanari, Bartek, Caligaris. All. Blain.
ARBITRI: Zucchi (Ferrara) e Suprani (Ravenna)
DURATA SET: 19', 17', 21' Tot: 57'
SPETTATORI: 1143
BATTUTE SBAGLIATE: Centromatic 12; Alpitour 14.

FIRENZE. Era stato un buon profeta Mario Mattioli, all'indomani della vittoria in precampionato con la Maxicono, a sostenere che quando ci sono i due punti in palio tutto sarebbe stato diverso. La riprova si è avuta ieri quando sul parquet del Campo di Marte l'Alpituor si è sbarazzata agevolmente di una Centromatic decisamente sottotono e non entrata mai in partita. Neppure l'esordio nella massima divisione ha caricato i padroni di casa che sono apparsi abulici, deconcentrati e mai efficaci. Per i piemontesi dunque tutto fin troppo facile. In soli 57 minuti si sono portati a casa i primi due punti stagionali, tutt'altro che sofferti. Le loro schiacciate si infilavano come un coltello nel burro e viceversa i loro muri apparivano insuperabili per le offensive locali. Matchwinner dell'incontro è stato il bulgaro Lubomir Ganev, 2 metri e dieci di muscoli e potenza. È stato lui il protagonista in assoluto: 14 punti e altrettanti cambi palla, con 3 battute-punto consecutive in apertura di secondo set. E la Centromatic? Ieri era veramente assente con il solo Brogioni che si è salvato dal grigiore generale. Che in A1 le cose fossero state difficili nessuno lo ha mai messo in dubbio, ma l'Alpitour era annoverata fra quelle squadre cosiddette abbordabili e invece per assaporare le prima vittoria della stagione bisognerà attendere tempi migliori.

□ *F.D.*

A2

PADOVA 3
AQUATER BRESCIA 2

(15-12; 13-15; 11-15; 15-8; 15-8)

PADOVA: Babini 8+11; Pascucci 3+7; Grbic 11+14; Meoni 3+1; Sapega 6+9; Vianello 0+1; Franceschi 24+27; Pasinato 2+6. Non entrati: Modica, Ferraro, Snidero e Tovo. All. Prandi

AQUATER: Festinese 6+19; Ctvrtlik 12+21; Fortune 7+14; Baldi 8+16; Santuz 3+1; Carretti 6+17; Iervolino 1+0. Non entrati: Cunial, Schintu, Galli, Populini e Scudeller. All. Jankovic

ARBITRI: Traversa e Bellone
SPETTATORI: 1100

JOCKEY SCHIO 0
MESSAGGERO 3

(12-15; 11-15; 10-15)

JOCKEY: Kim Ho Chul 1+2; Romare 0+1; Rocco 4+10; Merlo 2+14; Peron 8+19; Cappellotto; Bernardi; Grabert 6+22; Non entrati: Carradore, Moro e Dalla Libera All. Zanetti

MESSAGGERRO: Gardini 7+13; Giovane 3+18; Vullo 1+2; Dal Zotto 7+13, Sartoretti 6+13; Masciarelli 7+17; Bovolenta 1+1; Skiba; Margutti; Non entrati: Venturi, Fomin e Fangareggi. All. Ricci.

ARBITRI: Menghini e Massaro
DURATA SET: 28', 31', 34'. Tot: 93'
BATTUTE SBAGLIATE: Jockey 15 e Messaggero 10
SPETTATORI: 2000

PANINI MODENA 2
SISLEY TREVISO 2

(15-12; 15-12; 12-15, 14-16; 12-15)

PANINI: Kantor 3+3; Conte 15+19; Schadchin 11+8; Lavorato 6+14; Pippi 4+19, Martinelli 15+20; Cavalieri. Non entrati. Nuzo, Franceschelli, Stagni, Sacchetti, Morandi. All. Bernardinho

SISLEY: Tofoli 0+1; Posthuma 9+8; Bernardi 15+15; Zwerver 19+30; Passani 3+10; Cantagalli 14+13; Moretti Non entrati: Agazzi, Cavaliere, Berto, Arnaud e Silvestri All. Montali

ARBITRI: Achille e Cinti
DURATA SET: 28', 25', 31', 39', 11' Tot: 134'
BATTUTE SBAGLIATE: Panini 19 e Sisley 11
SPETTATORI: 2000

LAZIO 0
GABECA 3

(11-15; 11-15; 13-15)

LAZIO: Kuznetsov 3+10, Berti 7+5; Olikhver 3+17, Sabattini 1+1; Gallia 1+14; Dei 3+4, Rinaldi 1+4; Lione; Non entrato: Catarelli. Allenatore Beccari.

GABECA: Negrao 10+13; Giazzoli 6+11; Verderio; De Giorgi 1+1; De Palma 1+1, Zoodsma 3+12; Di Toro 4+12, Nucci 4+8. Non entrati: Barbieri, Motti; Bussolari e Navarra. Allenatore De Rocco.

ARBITRI: Troia e Di Giuseppe
DURATA SET: 24', 30', 31' Tot: 85'
BATTUTE SBAGLIATE: Lazio 11 e Gabeca 11
SPETTATORI: 2200

MISURA MILANO 3
OLIO VENTURI 0

(15-11; 15-7; 15-4)

MISURA: Montagnani; Vergnaghi 7+3; Stork 3+2; Lucchetta 6+7; Zorzi 10+15; Galli 5+6. Non entrati· Milone, Egeste, Pezzullo, Casoli, Jervolino All. Lozano

OLIO VENTURI: Albinati 0+2; Petrovic 6+9; Badalato 1+6; Mascagna 3+12; Mazzali 3+7; Cuminetti; Cecconi; Castellano 2+11. Non entrati: Aliffi, Mancini e Foschi. All. Barbolini

ARBITRI: Morselli e Fanello
DURATA SET: 34', 24', 15'. Tot: 73'
BATTUTE SBAGLIATE: Misura 10 e Olio Venturi 9
SPETTATORI: 1100